

Itinerari e sapori

## Vino al Castello di Avio con mostra e degustazioni A Isera note jazz e sapori

di  
Francesca  
Negri

**D**omani c'è una ragione in più per visitare il Castello di Avio, maestoso circuito di torri e mura merlate, pensato nell'antichità per il controllo strategico della valle dell'Adige, ma anche scrigno di un rigoglioso giardino e di preziosi cicli pittorici

piccola corte feudale, meta di artisti e intellettuali.

Donato al Fai da Emanuela di Castelbarco Pindemonte Rezzonico nel 1977, il castello ha anche una locanda dove domani sarà servito un menu preparato ad hoc, in abbinamento ai vini presenti in mostra.

Avio vale il viaggio anche perché lì si trova uno dei caseifici più rinomati del Trentino, il Caseificio di Sabbionara, fondato nel 1911, in cui il prodotto di punta è il Casat del Baldo, prodotto con il latte delle malghe del Monte Baldo.

Da non perdere è anche l'Affogato in vino Enantio, un pregiato connubio tra il Casat del Baldo e il vino Enantio della Terra dei Forti.

Da Avio, a Palazzo Probizer di Isera dove, dalle 18 alle 19.30, andrà in scena l'ultimo appuntamento di «Suono Di-Vino», rassegna nella quale il jazz da camera di artisti della scena internazionale incontra i vini e i prodotti della Vallagarina.

Domani il tema è «Brasil!», con le performance di Emílio Galante (al flauto) e

Fausto Beccalossi (alla fisarmonica), che per dieci anni è stato nell'ensemble della star americana Al Di Meola.

I due artisti proporranno un racconto della musica brasiliana, dal choro alla bossanova fino ai giorni nostri. Il tutto abbinato a due vini della Cantina Sociale di Isera, il Trentodoc Brut e il Marzemino Superiore Verde, e ai prodotti del Mas del Gnac. La quota di partecipazione è di 20 euro a persona e la prenotazione è obbligatoria chiamando il numero 0464/430363 o scrivendo a [info@visitroveto.it](mailto:info@visitroveto.it).



giotteschi dedicati all'amore e alla guerra.

È proprio nel Giardino della Contessa che andrà in scena la seconda edizione di «Vino tra le mura. Autoctoni al castello»: una giornata intera, dalle 10 alle 18, per conoscere i vini trentini più storici e rappresentativi, grazie alla mostra mercato allestita dai produttori. Per l'occasione, verranno organizzate anche delle speciali visite guidate alla scoperta del maniero che da dieci secoli sorge sulla sommità di uno sperone del Monte Vignola e che è appartenuto quasi ininterrottamente alla nobile famiglia dei Castelbarco, che nel corso del Medioevo trasformò la fortezza in una

